



MAGGIO



- 1 ven S. Giuseppe Lavoratore
 2 sab 1° sabato del Mese - ore 17:30 Adorazione Eucaristica
 3 dom **V DOMENICA DI PASQUA** S.Messe ore 10,30 ;18,30—I Settimana del salterio
 INIZIO DELLA VISITA DELLA RELIQUIA DI S. AGATA NEL VICARIATO
 6 mer ore 17.00 Gruppo Donne Cattoliche
 10 dom **VI DOMENICA DI PASQUA** S.Messe ore 10:30; 18:30—II Settimana del Salterio
 Ore 18:00 ACCOGLIENZA DELLA RELIQUIA E CONCELEBRAZIONE EUCARSTICA
 Cfr programma a parte
 14 giov ore 19:45 S. Messa nel quartiere
 15 ven ore 19:30 Scuola di Formazione per gli Animatori
 16 sab ore 17.00 Incontro genitori ragazzi catechismo
 Ore 20:00 VEGLIA DELL'ASCENSIONE E MOMENTO DI FRATERNITA' - gruppo coppie
 17 Dom **ASCENSIONE DEL SIGNORE** S.Messe ore 10:30 ;18:30 - III Settimana del Salterio
 Ore 19:30 incontro genitori ragazzi catechismo
 18 lun ore 19:45 S. Messa nel quartiere
 20 mer ore 19:45 S. Messa nel quartiere
 21 giov ore 18,30 **Madonna delle Grazie cfr calendario peregrinatio mariae**
 22 ven ore 19:45 S. Messa nel quartiere
 23 sab Giornata di fraternità ragazzi del catechismo
 24 dom **SOLENNITA' DELLA PENTECOSTE** S.Messe ore 10,30 ;18,30—IV Settimana del salterio
 25 lun ore 19:45 S. Messa nel quartiere
 27 Mer ore 19:45 S. Messa nel quartiere
 28 giov ore 19:45 S. Messa nel quartiere
 29 ven **PELEGRINAGGIO MOMPILERI—MADONNA DELLA SCIARA**
 31 dom **SOLENNITA' DELLA SS. TRINITA'** .Messe ore 10,30; 18,30. Visitazione B.V.Maria

Dona il tuo
5x mille
C.F. 93216550876

ASSOCIAZIONE EMMAUS ONLUS
 Via Santi 427 -95034 Bronte-Catania
 Referente :cell. 3299437606
 e-mail : assoc.emmaus-bronte@libero.it
 cfr : http://www.chiesamatricebronte.it/
 Fb : Parrocchia SS.Trinità Bronte -"A Matrici"
CODICE FISCALE 93216550876

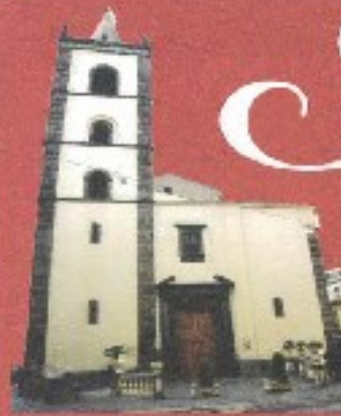
**PELEGRINAGGIO DIOCESANO
 A MOMPILERI il 29 MAGGIO 2026**
Partenza ore 15:30 da piazza Aldo Moro
costo pullman € 10,00
Per informazioni rivolgersi al parroco



Ha ricevuto il Santo Battesimo
6-4 Castiglione Beatrice



Ci hanno lasciati
2-4 Longhitano Mario
11-4 Di Caudo Nunzio
24-4 Grassia Maria



Anno X - N 80- maggio 2026

FOLGIO INTERNO DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DELLA PARROCCHIA SS. TRINITA' IN BRONTE - CATANIA

Sito web: www.parrocchiass.trinita-bronte.it

e-mail: chiesass.trinita@libero.it - Tel. 095 691 439 - Chiesa SS. Trinità Bronte

Solo per... Amore



Costruire insieme una Comunità Cristiana

EDITORIALE

Maria, rifugio sicuro e maestra nella fede

Tra i tanti tipi di spiritualità sorti lungo i secoli nella Chiesa, quella mariana, ricchissima di sfumature sia in Oriente sia in Occidente, è quella che più tocca, in profondità, la vita dei fedeli. Essi trovano certamente in Maria un sicuro rifugio nei tempi difficili della prova, sperimentando l'efficacia della sua intercessione, nella comunione dei santi, a favore loro o dei propri cari; ma anche colei che li aiuta a penetrare più nel profondo del mistero di Gesù, proprio perché lei ne è la madre. Maria è poi il modello da imitare per tutti coloro che vogliono seguire Cristo nei vari stati di vita cristiana, perché ella con la sua vita, e soprattutto con il suo fiat, il suo "Sì" incondizionato all'annuncio dell'angelo (Lc,38), ci insegna che tutti siamo chiamati da Dio, e che sempre e ovunque dobbiamo dare a Dio tutto di noi stessi. La sua vocazione a portare Cristo nel suo grembo per darlo al mondo, per cui al Concilio di Efeso (431) le venne attribuito il titolo di Theotókos ("Genitrice di Dio"), diventa modello della vocazione comune dei cristiani chiamati, tutti indistintamente, ad essere portatori di Cristo. La spiritualità mariana è un intreccio senza eguali di dottrina, teologia, liturgia, arte, musica, apparizioni, santuari e devozioni, tra le più belle e importanti per la vita del credente. Ma la cosa più bella è la fede di questa donna, di Maria che, come Abramo, ha creduto contro ogni speranza, e ha accettato di diventare madre

CHIAMATI ALLA SANTITÀ E CORRESPONSABILITÀ

Lettera pastorale di Mons. Luigi Renna

Credo che dobbiamo uscire dall'equivoco di considerare la santità come una vocazione che non ci riguarda, come un ideale irraggiungibile e che non viene neppure preso in considerazione come possibilità per noi. Papa Francesco ci ha lasciato in eredità una bellissima enciclica: la lettera enciclica *Gaudete et exultate*. Di essa vi ricordo semplicemente questi passaggi semplici e profondi: «Per essere santi non è necessario essere vescovi, sacerdoti, religiose o religiosi. Molte volte abbiamo la tentazione di pensare che la santità sia riservata a coloro che hanno la possibilità di mantenere le distanze dalle occupazioni ordinarie, per dedicare molto tempo alla preghiera. Non è così. Tutti siamo chiamati ad essere santi vivendo con amore e offrendo ciascuno la propria testimonianza nelle occupazioni di ogni giorno, lì dove si trova. Sei una consacrata o un consacrato? Sii santo vivendo con gioia la tua donazione. Sei sposato? Sii santo amando e prendendoti cura di tuo marito o di tua moglie, come Cristo ha fatto con la Chiesa. Sei un lavoratore? Sii santo compiendo con onestà e competenza il tuo lavoro al servizio dei fratelli. Sei genitore o nonna o nonno? Sii santo insegnando con pazienza ai bambini a seguire Gesù. Hai autorità? Sii santo lottando a favore del bene comune e rinunciando ai tuoi interessi personali.

Lascia che la grazia del tuo battesimo fruttifichi in un cammino di santità. Lascia che tutto sia aperto a Dio e a tal

fine scegli Lui, scegli Dio sempre di uovo. Non ti scoraggiare, perché hai la forza dello Spirito Santo anche sia possibile, e la santità, in fondo, è il frutto dello Spirito Santo nella tua vita (cfr;Gal;5,22-23)» (...)

Uniti da un'unica fede e sollecitati dalla testimonianza di sant'Agata, siamo invitati a ripensarci come un "noi", il popolo di Dio che è in Catania, che dà segni di una comunione visibile e reale. Quello che tante volte purtroppo salta agli occhi sono le distanze, l'isolamento, i protagonismi, le divisioni, che non vengono certo da Dio e non sono il frutto della partecipazione all'unica eucarestia. Nell'anno agatino dobbiamo puntare a recuperare maggiormente il senso di partecipazione alla vita ecclesiale che alimenta la comunione, partendo da quel gareggiare nello stimarci a vicenda di cui ci parla san Paolo. È uno stile che ci coinvolge soprattutto dal punto di vista spirituale e si traduce in scelte che favoriscano la comunione.(...).

Tutto inizia in famiglia e tutto può essere mortificato in essa: l'amore, la vita, la fede, il futuro. L'attenzione alle famiglie, l'accompagnamento affinché siano corresponsabili del progetto di amore di Dio nella vita di coppia e nell'educazione dei figli, è una delle urgenze pastorali che non vanno perse di vista, con slancio e fede. La situazione dei ragazzi, con le incresciose evidenze delle baby gangs lasciate a sé stesse nelle ore serali, dei



Cambia l'ambiente sociale e religioso

Aspetti sulla religiosità popolare dei brontesi

del Rev.do Sac. Vincenzo Saitta



Via, via l'ambiente agricolo-pastorizio è cambiato, il 1960 ha portato anche a Bronte una rivoluzione nel lavoro e nella mentalità delle persone.

Poco alla volta si è assistito impotenti all'abbandono della campagna e della pastorizia; è aumentato il numero dei brontesi emigrati all'estero o nel continente dell'Italia per un guadagno più facile.

Coloro che sono rimasti a Bronte hanno trovato fortuna nell'edilizia: cave per sabbia e ghiaia, impianti per calcestruzzi, grossi magazzini per materiale edile, falegnami, fabbri, idraulici, elettricisti, ecc...

Mentre la pastorizia è quasi o del tutto inesistente, l'agricoltura è cambiata nel modo di conduzione: diversi producono frutta, coloro che coltivano pistacchio lo fanno con più cura e con mezzi tecnici, migliorando la produzione, nascono le cooperative. I braccianti sono meglio organizzati e talvolta per l'esiguo numero il loro lavoro viene retribuito come qualificato.

Dinanzi a questo rapido mutamento dell'ambiente e della mentalità brontese, che posto ha la religiosità popolare?

In modo specifico ci chiediamo: cambiando l'ambiente sociale, cambia anche la religiosità? E tutte quelle forme ora descritte resteranno o andranno perdute o subiranno un nuovo modo di esistere? E ci sarà ancora il voto e si reciteranno le stesse preghiere?

E gli emigrati che periodicamente ritornano in paese, hanno un ruolo nella religiosità brontese? E le paure sono state superate?

Questi e tanti altri interrogativi esigono una risposta per conoscere meglio la realtà brontese ed avere delle indicazioni valide per un lavoro teologico e pastorale.

Il 1960 ha portato, per la Chiesa, un senso di rinnovamento con la novità concilio Vaticano II. Ora, a mio giudizio, il concilio si poneva nella continuità con il passato: capire meglio il fatto popolare e

viverlo con persone diverse, invece è stato motivo di interruzione, fatto mal digerito e mal capito. Il sacerdote prima era tutto, perché era la pienezza di ogni cosa e punto di riferimento; il concilio ha detto a questi che egli deve collaborare con gli altri e farsi collaborare: il sacerdote e tutto ciò che è legato al sacerdote, invece, è rimasto autonomo autosufficiente, legato a determinate forme senza più contenuto. Allora, la riscoperta del passato attraverso le varie forme della religiosità popolare non può avere il significato di una visione statica, ma di una comprensione della realtà di un popolo perché possa continuare la sua crescita. Il popolo desidera una sua identificazione, una sua religiosità: "la festa", pur di ritrovarsi, pur di stare insieme e vincere le paure.

ragazzi e ragazze che divengono genitori nella preadolescenza, dell'uso di stupefacenti anche tra adolescenti, ci fanno intendere che l'emergenza educativa si è fatta più acuta. Le nostre famiglie hanno bisogno di sostegno e di esser aiutate a farsi carico delle loro responsabilità. Le famiglie hanno una caratteristica unica: possono trasmettere il Vangelo radicandolo nel contesto dei valori umani, vale a dire che se in una famiglia ci si vuole bene, per i figli sarà più facile credere nella paternità di Dio e nel comandamento dell'amore; se in una famiglia c'è un rispetto del prossimo, anche oltre la porta di casa, sarà inculcato ai figli il senso di una carità che abbraccia tutti, soprattutto i più poveri. La famiglia sarà così la "prima alleata" di ogni proposta catechistica, ma anche scolastica. Le nostre comunità sono chiamate ad essere corresponsabili con le famiglie, con le istituzioni, affinché a tutti siano assicurate istruzione ed educazione. Per questo vi invito alla corresponsabilità attraverso queste attenzioni:

- ripartire dalla cura delle famiglie, soprattutto delle giovani coppie; nelle comunità si torni a costituire gruppi-famiglia;
- educare alla corresponsabilità i genitori nella catechesi e nella formazione;
- seguire le famiglie più fragili con l'impegno per il recupero scolastico, che sta avendo successo grazie alle iniziative sinergiche con le istituzioni e la scuola;
- l'impegno corresponsabile a far partire un progetto diocesano sull'oratorio.

Ci vuole un progetto che dia identità ai nostri oratori parrocchiali, rendendoli luoghi non solo per il grest, ma per una presenza costante di educatori e giovani, con la corresponsabilità di chi si prenda cura di loro in maniera efficace

editoriale - continua dalla prima pagina

del Figlio di Dio, insegnando così, semplicemente con la sua umile obbedienza, come si crede, come si spera, come si ama. Per questo tutte le generazioni cristiane guardano a Maria, la Madre dei Signore, desiderosi non solo di averla come sicuro rifugio nel cammino della vita, ma anche per poter sperimentare, ma in modo più sublime, quel concentrato di amore e di tenerezza che può esserci solo tra madre e figlio, e che, pur nella sua grande semplicità e naturalezza, nessuna parola umana può esprimere.

UFFICIO CATECHISTICO PARROCCHIALE

MESE MAGGIO

g	ora	gruppo
11	19:30	Momento di preghiera gruppo S.Chiera
10	10:30	Festa della Mamma : S.Messa per tutte le mamme
16	17:00	Incontro genitori gruppo . S.Agata e S.Domenico Savio
17	19:30	Incontro genitori gruppo : S.Pietro - S.Giovanni - S.M.Goretti
23	9:30	Momento di fraternità -scampagnata
24	15:00	Festa dei giovani - Nicolosi - gruppo S.Chiera
31	18:30	Momento festa e conclusione anno catechistico con la presenza dell'Arcivescovo

in occasione del IX centenario della traslazione delle reliquie della nostra Santa Patrona

A.D.2026 GIUBILEO AGATINO

Dal 1 al 23 maggio PRESSO LA CHIESA MADRE MOSTRA SULLA VITA DI S. AGATA - MARTIRE DELLA FEDE a cura degli alunni del Liceo Artistico - I.I.S.S. Ven. Capizzi-Bronte.

3-5 MAGGIO 2026 - MALETTO

3 maggio: ore 18:30 arrivo della Reliquia (Santa Croce), processione verso la Chiesa Madre e S. Messa presieduta da Sua Ecc. da Rev. ma Mons. Luigi Renna, Arcivescovo di Catania;

4 maggio: ore 10:00 incontro con le scuole; ore 18:30 S. Messa;

5 maggio: ore 18:00 S. Messa e conclusione della visita.

5-7 MAGGIO 2026 - MANIACE

5 Maggio: ore 19:30 accoglienza della Reliquia processione verso l'Abazia S. M. di Maniace e solenne Recita dei Vespri presieduti da Mons. Barbaro Scionti, parroco della Cattedrale;

6 Maggio: ore 9:00 incontro con le scuole di Maniace;

7 maggio: S. Messa nella chiesa S. Gabriele (c.da Petrosino); ore 9:00 in chiesa madre S. Messa presieduta da P. Galati e fino alle 12:00 Adorazione Eucaristica;

ore 17:30: S. Messa presieduta da Sua Ecc. da Rev. ma Mons. Luigi Renna, Arcivescovo di Catania e conclusione della visita.

10-13 MAGGIO 2026 - BRONTE

10 maggio: ore 18:00 accoglienza della Reliquia su V.le Catania - statua S. Giovanni Bosco; con la partecipazione del Clero - delle Confraternite e TUTTE LE ASSOCIAZIONI presenti sul territorio; processione verso la chiesa Madre dove seguirà la Concelebrazione Eucaristica presieduta da Sua Ecc. da Mons. Luigi Renna, Arcivescovo (nel pomeriggio non ci saranno s. messe nelle altre chiese).

11 maggio: ore 9:00-12:00 incontro con le scuole;

ore 19:00 S. Messa, presieduta dal Rev. Sac. Vincenzo Bonanno, con la presenza degli ammalati - UNITALSI - Ministri straordinari dell'Eucarestia- tutte le ASSOCIAZIONI di Volontariato - Misericordia - Croce Rossa;

ore 20:30 momento di preghiera per tutti i giovani e i cresimandi del Vicariato, presieduta dal Rev. Ivan Incognito;

12 maggio: ore 9:00 -12:00 incontro con le scuole;

ore 19:00 PARROCCHIA S.AGATA - S. Messa presieduta dal Rev. Sac. Giuseppe Scrivano;

13 maggio: ore 9:00 -12:00 incontro con le scuole;

ore 11:30 visita all'ospedale curata da Fra Antonio Vitanza; CHIESA MADRE ore 19:00 S. Messa e conclusione della visita.

3-13 MAGGIO 2026

Sac. Alfio Daquino, Vicario Forano I Parroci



PARROCCHIA SS. TRINITÀ BRONTE

Mentre il mondo è scosso da guerre, violenze e divisioni, Maria, Regina della Pace, ci invita a rifugiarsi nella sua materna protezione. "Pregate, figli miei, per la pace nel mondo!"

In questo mese di maggio, dedicato alla Vergine Maria, ci uniamo nella preghiera e nell'azione per invocare la pace nel mondo e nelle nostre vite. Maria, Stella della speranza, ci guida a diventare costruttori di pace, testimoni del suo Figlio, Principe della Pace.

"Sotto la tua protezione ci rifugio, o Maria, Regina della Pace"

"Sui passi di Maria per rendere ragione della Speranza"

ORARIO CELEBRAZIONI

ore 17:45 S. Rosario e Coroncina
ore 18:30 S. Messa.
Nei giorni festivi: ore 10:30 e 18:30 S. Messa

Mese di Maggio 2026

Dal 3 al 13 maggio visita della RELIQUIA DI S. AGATA in occasione del IX centenario della Traslazione. Le varie celebrazioni si svolgeranno nella Chiesa Madre.

PEREGRINATIO MARIAE

LA STATUA DELLA MADONNA DELLE GRAZIE VISITA LE FAMIGLIE DELLA PARROCCHIA PER UN MOMENTO DI PREGHIERA - CHIEDI LA PRESENZA AI REFERENTI.

DAL 18 AL 28 MAGGIO LA S. MESSA si celebrerà presso la CHIESA MADONNA DELLA CATENA - tranne sabato e domenica

S. MESSA NEL QUARTIERE

La celebrazione inizierà alle ore 19:45 preceduta dal S. Rosario alle ore 19:00

PROGRAMMA

2 maggio: 1° SABATO Adorazione Eucaristica.

21 maggio: ore 18:30 presso la chiesa

MADONNA delle GRAZIE .

29 maggio: Ore 15 PELLEGRINAGGIO DIOCESANO ALLA MADONNA DELLA SCIARA DI MOMPILERI (prenota il posto sul pullman presso il parroco).

31 maggio: SOLENNITA' DELLA SS. TRINITA'

Festa della Visitazione di Maria. Alla fine Atto di consacrazione al Cuore Immacolato di Maria.

ore 18:30 Celebrazione Eucaristica presieduta da Mons. Luigi Renna, Arcivescovo di Catania .

Bronte 27 aprile 2026

Sac. Alfio Daquino, parroco

AVVISO SACRO

GREST 2026 EMMAUS

Sono aperte le

ISCRIZIONI ANIMATORI

Aiuto Animatori

CREDITO FORMATIVO E' possibile richiedere la dichiarazione per la valutazione dei crediti formativi Valevole per l'anno scolastico

E' obbligatoria l'iscrizione e la partecipazione agli incontri di formazione

DATE INCONTRI: 4/5 apertura iscrizioni 15-20-22-27 maggio ore 19:30; 24-5 ore 15 Nicolosi - festa dei giovani; 31-5 ore 18:30 S. Messa con il Vescovo; 2-6 giornata di fraternità - scampagnata; 5-6 film e momento di fraternità;

PUOI RIVOLGERTI OGNI POMERIGGIO IN PARROCCHIA O AL CENTRO GIOVANILE IL LUN-MERC-GIOV-H 18-19 ENTRO IL 10 MAGGIO 2026 INF. Tel. +39 329 943 7606

SEDE DEGLI INCONTRI: CENTRO GIOVANILE - VIA PIER SANTI MATTERELLA 4